mostra le Carriere di quel luminoso Globo; questo tramandando i suoi brillanti raggi per tutto l'Universo, ci fà godere ciò, che dalla natura può essere ridotto a perfezione; Onde V.P. Reverendissima, come quella, che a guisa di luminoso Sole, nel Circolo di tanti Virtuosi, havendo sempre mantenuto l'Apogeo, non hà mai soggiaciuto a superiorità di splendore, che habbia ecclissato le di lei lucidissime Virtù, e prerogative, ne hà saputo però portare nel nome singolare l'applauso, havrà, come giudico, ancor a grato, che io, che li professo una particolare venerazione, e stima, ponga in fronte di questo mio libretto, a somiglianza della Cerva di Cesare, il rimarco del nome di V.P. Reverendissima, perche con questo segno, mi dò a credere, che non sarà totalmente disprezzato, conforme sarebbe, se fusse senza del medesimo. Gradisca per tanto queste mie fatiche, le quali sempre s'impiegheranno a palesare, e confermare la voce della fama, nel propalare li meriti di V.P. Reverendissima, alla quale faccio Umilissima Riverenza.

Di V.P. Reverendissima

Faenza li 31. Luglio 1702.

Umilissimo, Devotissimo, & Obligatissimo Servitore

Carlo Cesare Scaletti.